



## **Comunicato Stampa**

### **CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Pordenone, 16/12/2022* - Il presidente del Consiglio comunale Pietro Tropeano ha convocato l'Assemblea per lunedì 19 dicembre alle ore 9:00 in sala Consiliare del Palazzo municipale.

All'ordine del giorno le delibere presentate dall'assessore Cristina Amirante relative all'adozione della variante al P.R.G.C. n. 21 conseguente al Piano comunale delle Alienazioni e Valorizzazioni, all'approvazione del P.A.C. (Piano Attuativo Comunale) di rigenerazione morfologica della zona residenziale di via Molinari e il riconoscimento del debito fuori bilancio per effetto della sentenza della Corte di Appello di Trieste del 09.12.2022.

L'assessore e vicesindaco Emanuele Loperfido presenta il Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2023/2025, il Regolamento di Disciplina dell'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) e la proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025.

Il capitolo delle interrogazioni si apre con l'istanza del gruppo consiliare del Pd, che chiede delucidazioni circa le attività degli ausiliari di vigilanza ecologica, gli avvisi di accertamento IMU 2016/2021 e lo stato di avanzamento, l'interesse dell'Amministrazione e le strategie di informazione e promozione dei patti di collaborazione.

Il Consigliere di minoranza Salvador intavola il discorso ATAP e la lettera del Collegio sindacale, mentre Bianchini chiede maggiori informazioni sui lavori svolti in via Udine e sulla manutenzione del parco Martiri delle foibe.

La consigliere Anna Ciriani interroga sulla riqualificazione del lago Burida.

In materia di mozioni, il gruppo del Pd propone di destinare a luogo della memoria la stanza delle colonne nelle casermette di via Molinari, ridurre i rifiuti, incrementare il patrimonio museale con l'acquisto di un'opera di Harry Bertoia, porre l'attenzione alla scuola Lozer e a tutto il sistema scolastico ed educativo della città ed istituire un fondo rotativo fotovoltaico. Gli argomenti prospettati del gruppo Bene Comune riguardano l'assegnazione della cittadinanza culturale, il funzionamento delle biblioteche di quartiere, il contrasto alla violenza sulle donne, la ricognizione sulle condizioni del patrimonio artistico e il risparmio e comunità energetiche.